



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
LICEO SCIENTIFICO STATALE
“GIUSEPPE FERRO”
91011 ALCAMO**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA

SEZ. F

CORSO ORDINARIO

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Masaracchia Paolo

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO: ORDINARIO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali**
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento**
- 1.3. Metodi e strumenti**
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica**
 - 1.3.2. Modalità di lavoro**
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici**
 - 1.3.4. Modalità di verifica**
 - 1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate**

2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 2.1. Scala di valutazione**
- 2.2. Tabella dei criteri di valutazione con livelli in decimi**
- 2.3. Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale**
- 2.4. Tabella dei criteri di valutazione in decimi per le verifiche orali**
- 2.5. Griglie di correzione/valutazione degli elaborati**

3. PROVE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

- 3.1. Tipologia delle prove strutturate**
- 3.2. Simulazioni di terza prova scritta**
- 3.3. Dal punteggio grezzo al voto**

4. PROFILO DELLA CLASSE

- 4.1. Sintetica presentazione della classe**
- 4.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe**

5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 5.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)**
- 5.2. Risultati dello scrutinio finale della classe III**
- 5.3. Risultati dello scrutinio finale della classe IV**
- 5.4. Variazioni nel consiglio di classe**

6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 6.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa**
- 6.2. Attività di approfondimento**

7. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

- | | |
|---|--|
| 7.1. Lingua e letteratura italiana | 7.7. Fisica |
| 7.2. Lingua e letteratura latina | 7.8. Scienze |
| 7.3. Lingua e letteratura inglese | 7.9. Disegno e Storia dell'Arte |
| 7.4. Storia e Educazione Civica | 7.10. Educazione Fisica |
| 7.5. Filosofia | 7.11. Religione/ Attività alternativa |
| 7.6. Matematica | |

8. CREDITO

- 8.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico**
- 8.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo**

9. CLASSE

- 9.1. Gli alunni della classe**
- 9.2. Il Consiglio di classe**

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

A) Capacità di comprensione intesa come:

- **capacità di traslazione** (da una forma di linguaggio ad un'altra o da un livello di astrazioni ad un altro);
- **capacità di interpretazione**;
- **capacità di estrapolazione**;

B) Capacità di trasferimento di quanto acquisito in situazioni nuove:

- **applicazione** (ric conducendo le strutture logiche di un problema nuovo a strutture problematiche conosciute);
- **analisi** degli elementi logicamente costitutivi di quanto studiato (ipotesi, primi dati, conclusioni) e delle premesse strutturali di fondo di quello che è oggetto di studio (presupposti ideologici, visione del mondo);
- **sintesi** (dimostrata elaborando un discorso e/o piani di lavoro, interpretazioni di fatti - ipotesi, leggi, teorie);
- **Valutazione** (secondo criteri logici o secondo criteri estetici, personali, ecc.);

C) Obiettivi relativi al comportamento:

- **suscitare interesse** per le varie aree disciplinari per i valori conoscitivi di ciascuna di esse;
- **promuovere** atteggiamenti di solidarietà e collaborazione con i compagni di classe e con i docenti;
- **promuovere** l'attitudine al pensiero critico ed alla tolleranza scoraggiando la tendenza agli atteggiamenti dogmatici;
- **promuovere** l'impegno scolastico stimolando la partecipazione al dialogo educativo allo studio continuo e ad una assidua frequenza della scuola.

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati.

1.3. METODI E STRUMENTI

1.3.1. Tipo di attività didattica

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Attività					
Lavoro individuale					X
Lavoro di gruppo	X				
Discussione					X
Verifiche					X

1.3.2. Modalità di lavoro

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Modalità					
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**		X			
Insegnamento per problemi***		X			

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

1.3.3. Materiali e strumenti didattici

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Materiali					
Libri di testo					X
Altri libri			X		
Dispense - fotocopie			X		
Videoregistratore			X		
Laboratori		X			
Incontri con esperti		X			
Software		X			

(•) frequenza media: 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4. Modalità di verifica

(frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

<div>Disciplina</div> <div>Tipologia</div>	I T A L I A N O	L A T I N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	D I S E G N O - A R T E	E D F I S I C A
Interrogazione lunga	3	3	4	4	4	2	3	3	4	1
Interrogazione breve	3	2	3	2	2	3	3	3	4	1
Tema/breve saggio	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Questionario/test	2	3	2	2	2	4	1	4	3	1
Esercizi	1	5	4	1	1	5	4	1	1	5

1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

<div>Verifiche (*)</div> <div>Materia</div>	Interrogazione	Analisi di testo Saggio breve Articolo Giornalistico Relazione- Tema	Prova strutturata	Problemi Casi Esercizi
ITALIANO	4	4	2	-
LATINO	4	4	2	-
LINGUA	4	-	4	2
STORIA	4	-	2	-
FILOSOFIA	4	-	2	-
MATEMAT.	4	-	-	6
FISICA	4	-	-	4
SCIENZE	4	-	4	-
DISEGNO - ARTE	4	-	4	-
ED. FISICA	-	-	-	6 esercizi ginnici

* numero medio di verifiche per ogni alunno

2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

2.1. Scala di valutazione

CONOSCENZA	SCARSA	ha una conoscenza gravemente lacunosa
	INSUFFICIENTE	ha una conoscenza frammentaria e lacunosa
	SUFFICIENTE	ha una conoscenza essenziale
	DISCRETA/ BUONA	ha una conoscenza completa
	OTTIMA /ECCELLENTE	ha una conoscenza approfondita e coordinata
COMPRENSIONE	SCARSA	commette gravi errori
	INSUFFICIENTE	commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
	SUFFICIENTE	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
	DISCRETA/ BUONA	non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni
	OTTIMA /ECCELLENTE	non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi
APPLICAZIONE	SCARSA	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
	INSUFFICIENTE	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori
	SUFFICIENTE	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori
	DISCRETA/ BUONA	applica i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni
	OTTIMA /ECCELLENTE	applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni
ANALISI	SCARSA	effettua analisi errate
	INSUFFICIENTE	effettua analisi parziali e imprecise
	SUFFICIENTE	effettua analisi guidate
	DISCRETA/ BUONA	effettua analisi complete e corrette
	OTTIMA /ECCELLENTE	effettua analisi corrette in piena autonomia
SINTESI	SCARSA	effettua sintesi scorrette
	INSUFFICIENTE	effettua sintesi parziali e imprecise
	SUFFICIENTE	effettua sintesi guidate
	DISCRETA/ BUONA	effettua sintesi complete e corrette
	OTTIMA /ECCELLENTE	effettua sintesi, complete e corrette, in piena autonomia

2.2. Tabella dei criteri di valutazione in decimi (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

PUNTEGGIO/ LIVELLO		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-3	Assolutamente insufficiente	conoscenze gravemente lacunose	Non applica le conoscenze minime	Non è in grado di compiere analisi
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze carenti con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze solo se guidato	Compie analisi errate e sintesi scorrette
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze solo se guidato	Compie analisi parziali e sintesi imprecise
6	Sufficiente	Conoscenze essenziali, esposizione semplice e corretta	Applica correttamente le conoscenze in compiti semplici	Coglie il significato, effettua analisi e sintesi guidate
7	Discreto	Conoscenze complete, sa approfondire se guidato, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, effettua analisi e sintesi corrette
8	Buono	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida	Applica autonomamente le conoscenze talora anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni,, analizza e sintetizza in modo coerente e corretto
9	Ottimo	Conoscenze complete con approfondimento, esposizione fluida con proprietà di linguaggio	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	Coglie le implicazioni,, compie correlazioni e analisi approfondite, rielaborazioni corrette
10	Eccellente	Conoscenze complete e approfondite, esposizione fluida, lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo

2.3. Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

1	L'impegno	4	La partecipazione all'attività didattica
2	La costanza	5	Il metodo di studio
3	Il progresso	6	L'autonomia nell'organizzazione dello studio

2.4. Tabella dei criteri di valutazione in decimi per le verifiche orali

PUNTEGGIO/LIVELLO		CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
			ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
1-2	Assolutamente negativo	totalmente assenti	incapace di comunicare i contenuti richiesti	totalmente assente	non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3	Gravemente negativo	contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	del tutto confusa	del tutto scorretta	non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi
4	Gravemente insufficiente	carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	inefficace e priva di elementi di organizzazione	molto faticosa, limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5	Insufficiente	per lo più incomplete, di taglio prevalentemente mnemonico	carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	insicura e parziale	usa i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici ed opera analisi e sintesi non sempre adeguate
6	Sufficiente	non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali	accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	complessivamente corretta la comprensione, lenta e meccanica l'applicazione	ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
7	Discreto	pressochè complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	corretta e ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	semplice e lineare	ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8	Buono	complete e puntuali	chiara e scorrevole, con lessico specifico	corretta e consapevole	ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9	Ottimo	approfondite e ampliate	autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	autonoma, completa e rigorosa	stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia
10	Eccellente	largamente approfondite, ricche di apporti personali	elegante e creativa, con articolazione dei diversi registri linguistici	profonda e capace di contributi personali	stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

2.5. Griglie di correzione/valutazione degli elaborati

2.5.1. ITALIANO

Per la correzione e valutazione degli elaborati di italiano è stata usata la seguente griglia utilizzata per tutte le classi del triennio e inserita nel POF d'istituto:

Per la correzione e valutazione degli elaborati di italiano è stata usata la seguente griglia, utilizzata per tutte le classi del triennio e inserita nel POF d'istituto:

Tipologia A: Analisi del testo		Scala	Punteggio
1° Indicatore	Comprensione e interpretazione	0-4	
2° Indicatore	Correttezza formale e proprietà lessicale	0-3	
3° Indicatore	Analisi e argomentazione	0-2	
4° Indicatore	Contestualizzazione e originalità	0-1	
TOTALE			/10

Tipologia B: Saggio Breve o Articolo di Giornale		Scala	Punteggio
1° Indicatore	Gestione del materiale offerto	0-3	
2° Indicatore	Correttezza formale e proprietà lessicale	0-2	
3° Indicatore	Capacità argomentative	0-4	
4° Indicatore	Coerenza con la tipologia e con la Collocazione editoriale	0-1	
TOTALE			/10

Tipologia C-D: Tema di argomento storico Tema di ordine generale		Scala	Punteggio
1° Indicatore	Pertinenza della traccia	0-4	
2° Indicatore	Correttezza formale e proprietà lessicale	0-2	
3° Indicatore	Conoscenza dei contenuti	0-3	
4° Indicatore	Originalità del pensiero e spirito critico	0-1	
TOTALE			/10

2.5.2. MATEMATICA

Nell'arco del triennio i compiti in classe di matematica sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli esami di stato.

Per la correzione e valutazione degli elaborati di matematica è stata usata la seguente griglia utilizzata per tutte le classi del triennio e inserita nel POF d'istituto:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE SCRITTE DI MATEMATICA, FISICA E SCIENZE				
Sia che la valutazione della prova sia data in modo sintetico, sia che risulti dalla somma dei punteggi dei singoli quesiti, si fa riferimento alla seguente griglia per quanto riguarda gli aspetti che concorrono a determinare il voto (indicatori) e i livelli considerati.				
LIVELLO	Conoscenze specifiche (degli argomenti, delle definizioni, delle leggi, delle relazioni ecc....)	Applicazione delle conoscenze	Competenze comunicative: - Ordine , chiarezza e precisione dello svolgimento - Correttezza nell'uso del linguaggio specifico	Abilità di analisi e sintesi
1-2 assolutamente negativo	Assenti	Nessuna	Nessuna	Non è in grado di effettuare alcuna analisi e sintesi
3 negativo	Errate, frammentarie e non pertinenti	Incapacità/ gravi errori	Svolgimento confuso, senza uso di terminologia specifica	Non è in grado di effettuare alcuna analisi. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
4 gravemente insufficiente	Frammentaria e molto superficiale	Applica le conoscenze e le procedure acquisite a compiti molto semplici ma con errori anche gravi	Svolgimento stentato; gravi errori di impostazione e scarso uso del lessico specifico	E' in grado di effettuare solo analisi e sintesi molto semplici ma parziali ed imprecise
5 insufficiente	Solo parzialmente esatte, non del tutto pertinenti e superficiali	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in compiti semplici, ma	Svolgimento incerto con frequenti errori; linguaggio inadeguato e con difficoltà nel lessico	E' in grado di effettuare analisi parziali e sintesi parziali e imprecise

		commette errori	specifico	
6 sufficiente	Essenziali, nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in compiti semplici, senza errori	Svolgimento abbastanza chiaro; impostazione globalmente corretta; linguaggio sostanzialmente adeguato anche se non sempre specifico	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite. Sa sintetizzare le conoscenze con qualche incertezza
7 discreto	Corrette e coerenti con la traccia anche se non approfondite	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite anche in compiti complessi, ma con qualche imprecisione	Svolgimento corretto e impostazione chiara e ordinata; utilizzo quasi costante del linguaggio specifico	Effettua analisi complete e approfondite ma con incertezze. Ha acquistato autonomia nella sintesi con qualche incertezza
8 buono	Corrette, complete, ben argomentate	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite anche in compiti complessi	Svolgimento corretto e fluido; impostazione precisa; linguaggio specifico appropriato	Effettua analisi complete e approfondite. Ha acquistato autonomia nella sintesi
9 ottimo	Complete, approfondite e ben argomentate	Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi, senza errori ed imprecisioni	Svolgimento chiaro, corretto e particolareggiato ; impostazione precisa e sicura; uso appropriato e disinvolto del linguaggio specifico	Sa collegare gli elementi di un insieme e stabilisce relazioni tra essi. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite
10 eccellente	Complete, approfondite, ben argomentate, con arricchimenti e rielaborazioni personali	Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi, senza errori ed imprecisioni, anche con approfondimenti personali	Svolgimento esauriente e critico; completa padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale	Sa cogliere gli elementi di un insieme e stabilire relazioni tra essi, anche con coerenti osservazioni personali. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo completo con metodo personale e autonomo. Ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari.

3. PROVE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

3.1. Tipologia delle prove strutturate

Tipo di Prove Materia	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Risposta singola, multipla, trattaz. Sintetica Argomenti
LATINO		X	X		
INGLESE		X	X		
STORIA		X	X		
FILOSOFIA					
FISICA					
SCIENZE		X	X		
DISEGNO- ARTE		X	X		

3.2. Simulazioni di terza prova scritta

Durante il triennio gli allievi sono stati abituati a svolgere verifiche strutturate in quasi tutte le discipline, secondo le tipologie previste per lo svolgimento della terza prova d'esame.

Durante l'anno scolastico in corso oltre alle verifiche, indicate per numero e tipologia nelle tabelle precedenti, sono state programmate due simulazioni di terza prova rispettando la tipologia, le modalità di lavoro e i criteri di valutazione delle singole discipline a cui gli allievi sono stati abituati nel corso del triennio. Per la correzione e valutazione degli elaborati è stata usata la seguente griglia

<u>Obiettivi</u>	<u>Discipline</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Numero quesiti</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Punteggio</u>
- Conoscenza degli argomenti - Competenza linguistica e abilità applicative coerenti alla richiesta - Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	<u>STORIA</u> <u>DELL'ARTE</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P.1	4	4	
	<u>SCIENZE</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<u>STORIA</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<u>INGLESE</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<u>LATINO</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	TOTALE				

Tempo a disposizione: 90 minuti

Tipologia mista: C (quesiti a scelta multipla) B (quesiti a risposta singola)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la tipologia B

- punti per ogni risposta esauriente e strutturata: **4.0**
- punti per ogni risposta accettabile e adeguata al contesto: **3.0**
- punti per ogni risposta organica ma parziale: **2.0**
- punti per ogni risposta parziale e disorganica: **1.0**
- punti per ogni risposta non fornita o concettualmente errata: **0.0**

Per la tipologia C

- punti per ogni risposta esatta: **1.0**
- punti per ogni risposta errata: **0.0**
- punti per ogni risposta non data: **0.0**

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-inglese) e del vocabolario di Italiano.

3.3. Dal punteggio grezzo al voto

Nelle simulazioni della terza prova d'esame, per il passaggio dal punteggio grezzo al voto (punteggio massimo 60), è stata eseguita la seguente distribuzione dei voti in quindicesimi:

PUNTEGGIO	VOTO / 15	PUNTEGGIO	VOTO / 15	PUNTEGGIO	VOTO / 15
0-2	1	15-17	6	35-38	11
3-4	2	18-21	7	39-44	12
5-7	3	22-25	8	45-49	13
8-11	4	26-29	9	50-55	14
12-14	5	30-34	10	56-60	15

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”* e della nota MIUR n. 4969 del 24.07.14 *“Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici - Norme transitorie a.s. 2014/15”*, in assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, in questa fase transitoria, nelle classi quinte, sono stati sviluppati progetti interdisciplinari, organizzati in sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e docente di lingua straniera.

Per la classe V F la DNL individuata è stata la Fisica (*delibera n. 28 del 27.11.14 del Collegio dei Docenti “Approvazione POF a.s. 2014-15” e delibera n. 39 del 27.11.14 del Consiglio di Istituto “Adozione POF a.s. 2014-15”*). La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 15%.

I nuclei disciplinari e le modalità didattiche sono esplicitati nella sezione *“Programmi”* del presente documento.

I docenti di lingua straniera hanno suggerito strategie e hanno fornito strumenti per l'analisi del profilo delle competenze linguistiche della classe e per la progettazione condivisa.

4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da ventuno alunni tutti frequentanti il quinto anno per la prima volta; di questi qualcuno proviene da Calatafimi, Giardinello e Grisi.

La classe si presenta eterogenea per estrazione sociale, interessi culturali, competenze e conoscenze acquisite. I rapporti tra gli studenti e il corpo docente sono stati fondati sul dialogo e sulla collaborazione. I genitori, individualmente o attraverso i loro rappresentanti nel Consiglio di Classe, complessivamente sono stati attivi e partecipi.

L'attività didattica-educativa è stata svolta con una certa regolarità ma anche con una certa fatica e ciò a causa di diversi fattori: le lacune pregresse, uno studio altalenante e la richiesta di un nuovo e più spedito approccio allo studio, come si conviene ad una classe quinta. Tali fattori hanno ingenerato nella classe alcuni momenti di sconforto poiché gli alunni lamentavano di non avere tempo a sufficienza per lo studio dei tanti argomenti che venivano presentati, presi anche da situazioni familiari particolarmente gravose.

Ciononostante alcuni alunni hanno studiato in modo continuativo con il massimo del loro impegno. Solo un piccolo gruppo ha saputo affrontare gli argomenti in chiave problematica interpretandoli all'interno di un sistema di conoscenze ampio ed organico, conseguendo una preparazione completa sia sul piano dell'acquisizione che della rielaborazione formale. Altri, pur avendo discrete capacità hanno rimandato gli impegni assunti, studiando, talvolta, in modo più superficiale e/o discontinuo conseguendo, tuttavia, risultati apprezzabili nelle varie discipline.

Altri ancora, hanno raggiunto, sia pure con qualche difficoltà, risultati sufficienti in quasi tutte le discipline.

4.1 Elenco alunni che hanno frequentato la classe

- | | |
|----------------------------|----------------------------|
| 1)CAIOZZO IVANA | 12)LOMBARDO MARTINA |
| 2)CASTROGIOVANNI SAVERIO | 13)MALTESE CRISTINA |
| 3)CIPRIANI FRANCESCA ELENA | 14)MILAZZO LUCA |
| 4)COLLETTA GIANPIERO | 15)MISTRATTA ANTONIO MAURO |
| 5)CONFORTO CARLOTTA | 16)PACI PAOLO |
| 6)CULMONE ANTONINO | 17)REALE ARIANNA |
| 7)D'ANGELO RICCARDO | 18)RICCOBONO ERASMO |
| 8)DE BLASI DANIELA | 19)SCIACCA GIORGIA |
| 9)DE GAETANO EDOARDO | 20)SCIBILIA FRANCESCO |
| 10)GIAMMANCO FRANCESCA | 21)SENIA DAMIANO |
| 11)GUIDA SERGIO | |

5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

5.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Promossi con debito formativo (A e B)	Non promossi
Terza	20		15	5	/
Quarta	20	1	17	1	
Quinta	21	/			

5.2. Risultati dello scrutinio finale della classe III

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V ≥ 9	con debito formativo (A)	n. studenti non promossi
N. studenti									
	/	7	1	9	/	3		5	/

5.3. Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V ≥ 9	Studenti con sospensione del giudizio	Studenti non promossi
N. studenti									
	/	2	/	13	/	5	1	4	

5.4. Variazioni nel consiglio di classe

Classe	III	IV	V
Materia			
ITALIANO			
LATINO	X		
INGLESE			
STORIA			
FILOSOFIA			
MATEMATICA			
FISICA			
SCIENZE			
STORIA DELL'ARTE			
EDUC.FISICA			
RELIGIONE			

* Unica variazione avvenuta ad inizio di anno scolastico.

** Una o più variazioni avvenute durante l'anno scolastico.

6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

6.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

- **Anno Scolastico 2012/13**

- Partecipazione alla manifestazione “Scienza al Collegio”: passerella di esperimenti, incontri, exhibit”, a cura dell’AIF svoltasi presso l’ex Collegio dei Gesuiti di Alcamo
- Incontri con il Sert, sul tema dell’alcolismo, con annessi progetti;
- Partecipazione giochi studenteschi;

- **Anno Scolastico 2013/14**

- Palermo: visita degli studi RAI
- Palermo: visita al Giornale di Sicilia
- Partecipazione ad incontri ed attività per l’orientamento universitario con operatori del settore svoltisi in istituto e a Palermo.
- Palermo: visione di uno spettacolo al teatro Dante sui Beatles.
- Partecipazione giochi studenteschi;

- **Anno Scolastico 2014/15**

- Partecipazione al progetto “ Olimpiadi di matematica e di fisica”.
- Incontro con rappresentanti dell’Associazione Talassemici con successivo prelievo finalizzato all’individuazione dell’eventuale condizione di portatore sano.
- Palermo: simulazione test di ammissione presso università degli studi di Palermo.
- Palermo: prelievo ematico preso la sede della fidas.
- Palermo: visione di uno spettacolo al Teatro Massimo, “Giselle”;
- Incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue.
- Partecipazione giochi studenteschi;

7. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

7.1 MATERIA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE : prof.ssa Maria Giovanna MELIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI : Il piacere dei testi volume 5 e 6 a cura di Baldi, Giusso, Razetti e Zaccaria;

Dante Alighieri: Divina Commedia a cura di Alessandro Marchi. Ed. Paravia

OBIETTIVI CONSEGUITI

Comprensione di un'epoca storica in relazione a testi e correnti letterarie afferenti

Conoscenza dei vari generi letterari e delle loro caratteristiche

Capacità di analizzare un testo sotto diversi aspetti: contenutistico, stilistico e metrico

Capacità di operare collegamenti interdisciplinari

Acquisizione di un'espressione corretta ed elaborata e di un lessico preciso e adeguato

Capacità di produrre testi adeguati alle diverse situazioni comunicative

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica.

Attività di sostegno e potenziamento, di approfondimento e/o di chiarimento concertate con gli studenti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, fotocopie, mezzi audiovisivi.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: raggiungimento parziale o totale degli obiettivi cognitivi e di altri significativi fattori quali: la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e il metodo di studio. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto delle conoscenze e competenze acquisite: conoscenza degli argomenti in modo nozionistico e/o superficiale. Conoscenza degli argomenti sul testo in uso e ampliamenti personali. Capacità di esporre quanto appreso in dipendenza dal testo; capacità di elaborare quanto si è appreso in una forma corretta, fluida e personale con uso di termini specifici e ricercati; capacità di esporre caratteristiche di una corrente letteraria, di un autore, di un'opera; capacità di saper operare collegamenti spazio temporali per rilevarne analogie, differenze, esporre giudizi critici. Gli alunni sono stati sottoposti a due verifiche orali lunghe a quadrimestre e ad una serie di interrogazioni brevi. Le verifiche scritte sono state tre a quadrimestre e hanno visto coinvolte le tipologie oggetto della prima prova all'esame di Stato.

CONTENUTI

IL SECONDO OTTOCENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee e lingua dell'Italia postunitaria.

LA SCAPIGLIATURA E LA BOHEME PARIGINA

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

Igino Ugo Tarchetti, Fosca: l'attrazione della morte.

Positivismo, Realismo e Naturalismo francese: fondamenti teorici e ideologici;

Hippolyte Taine e i tre fattori determinanti: la razza, l'ambiente e il momento storico;
Emile Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart.
Differenze tra Naturalismo francese e Verismo italiano.

Precursori del Naturalismo:

- Edmond e Jules de Goncourt, prefazione a *La doppia vita di Germinie Lacerteux*;
- Gustave Flaubert, *Madame Bovary*.

Il verismo italiano e i suoi precursori: Capuana

GIOVANNI VERGA: La vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana, il ciclo dei Vinti.

I Malavoglia e Mastro-Don Gesualdo,

Da *Vita dei campi*: La Lupa;

Da *Novelle Rusticane*: Libertà ;

Da *I Malavoglia*: prefazione " I vinti e la fiamma del progresso", l'addio al mondo pre-moderno;

Da *Mastro Don Gesualdo*: La morte di mastro-don Gesualdo

Il romanzo realista inglese e russo: in sintesi Charles Dickens, Dostoevskij e Tolstoj.

La condizione femminile nell'età borghese:

-Henrik Ibsen, *Una casa di bambola*;

IL PRIMO NOVECENTO *Storia, società, cultura, idee*

Decadentismo: la visione del mondo decadente, la poetica, le tecniche espressive e il linguaggio.

Baudelaire: La vita, *I fiori del male*, la poetica, gli aspetti formali

Da *I fiori del male*: Spleen

L'albatro

Ad una passante

Corrispondenze

Simbolismo: la poesia simbolista e il simbolismo francese in sintesi

Rimbaud: La vita e il pensiero in sintesi

Dalle *Poesie* : Vocali

Il romanzo decadente in Europa e in Italia. (Huysmans, Controcorrente; Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*; Antonio Fogazzaro, *Malombra*) In sintesi.

GABRIELE D'ANNUNZIO: La vita, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, le opere drammatiche, ***Le Laudi***, il periodo "notturno".

Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana

Da *Il piacere*: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

GIOVANNI PASCOLI: La vita, la visione del mondo, la poetica del fanciullino, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche, ***Myricae***, ***I Poemetti***, ***I Canti di Castelvecchio***, ***I Poemi Conviviali***, i saggi e le raccolte.

Da *Myricae*: Arano, Lavandare, X agosto, Il Lampo, Il Tuono, Il Temporale

Da *Poemi conviviali*: Alexandros

Da *Poemetti*: Digitale purpurea, Italy

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: Vita e opere, da *Zang tumb tuuum*, Bombardamento

Aldo Palazzeschi: Vita e opere, da *L'incendiario*: E Lasciatemi divertire
Tristan Tzara: Il Manifesto del Dadaismo

I Crepuscolari: tematiche e modelli

Sergio Corazzini: Da *Piccolo libro inutile*: Desolazione del povero poeta sentimentale

Guido Gozzano: Vita e Opere, da *I Colloqui*: La signorina felicità ovvero la felicità, Totò Merùmeni.

ITALO SVEVO: La Vita, La cultura, le opere *Una vita*, *Senilità*, *La Coscienza di Zeno*,
L'inattendibilità di Zeno, I racconti e le commedie

Da *Senilità*: Il ritratto dell'inetto, La trasfigurazione di Angiolina

Da *La coscienza di Zeno*: La scelta della moglie e l'antagonista, La vita non è né brutta né bella,
ma è originale!

LUIGI PIRANDELLO: La Vita, La visione del mondo, La "trappola", La poetica,
L'"umorismo", Le poesie e le novelle, i romanzi, *L'esclusa* e *Il Turno*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno
nessuno centomila*, gli esordi teatrali e il "grottesco", Il "teatro nel teatro", Enrico IV, l'ultimo
Pirandello, i Giganti della montagna.

Da *Il fu Mattia Pascal*: Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"

Dalle *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato

TRA LE DUE GUERRE

Lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Frank Kafka: *Lettera al padre*

Federigo Tozzi: *Con gli occhi chiusi*

Umberto Saba: La Vita, il pensiero e la poetica, strutture e temi del *Canzoniere*, le prose.

Da *Il Canzoniere*: A mia moglie

Mia figlia

Goal

Mio padre è stato per me l'assassino

Salvatore Quasimodo: La vita, la poesia ermetica; la seconda fase e le tematiche del dopoguerra

Da *Acque e terre*: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici

Giuseppe Ungaretti: La Vita, *L'Allegria*, *Il Sentimento del tempo*

Da *L'Allegria*: Veglia

S. Martino del Carso

Soldati

Eugenio Montale: La Vita, Il primo Montale, *Ossi di seppia*, Il "secondo" Montale: *Le
Occasioni*, Il "terzo" Montale: *La bufera e altro*, L'ultimo montale

Da *Ossi di seppia*: I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Le Occasioni*: Non recidere, forbice, quel volto

Da *La Bufera e altro*: Il sogno del prigioniero

Da *Satura* Xenia 1, Caro piccolo insetto

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

Cesare Pavese: La vita, la poesia e i principali temi dell'opera pavesiana, *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*.

Da *Paesi tuoi*, Talino uccide Gisella

Sanguineti e il gruppo 63

Da Triperuno, Questo è il gatto con gli stivali (fotocopia)

Da Erotopaegnia, Piangi, piangi (fotocopia)

MODULO: Letteratura straniera del Novecento

Elif Shafak: Le quaranta porte

Marsha Mehran: Caffè Babilonia, il prologo

Azar Nafisi: Leggere Lolita a Teheran, processo al grande Gasby

Bertolt Brecht: Da *Poesie*: A chi esita (visione del film Viva la libertà)

Hans Enzensberger: Da *Difesa dei lupi*: Difesa dei lupi contro le pecore

Laura Esquivel: Come l'acqua per il cioccolato

DIVINA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI

Paradiso, canto: I

III

VI

XI

XVII (Versi 58-60)

XXXIII

7.2 LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: Prof.ssa MARIA GIOVANNA MELIA

TESTO ADOTTATO: DIOTTI- DOSSI- SIGNORACCI, RES ET FABULA - VOL2; VOL..3 - ED.SEI

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Capacità di interpretare e tradurre testi latini in buona forma italiana rispettando le scelte lessicali e stilistiche dell'autore.
- Potenziamento delle capacità morfo – sintattiche già acquisite.
- Acquisizione di una chiara visione del quadro storico- letterario.
- Capacità di individuare elementi di continuità e di rottura nei testi analizzati in rapporto con la cultura moderna.
- Conoscenza sistematica della letteratura nel suo sviluppo storico e nell'inquadramento delle componenti ideologiche e stilistico-espressive.
- Comprensione del rapporto organico tra letteratura, storia e società.
- Capacità di saper cogliere gli elementi formali, espressivi e contenutistici dei testi presi in esame.
- Acquisizione delle indispensabili nozioni di carattere testuale (concetto e tipologia di testo, funzioni della lingua, figure retoriche, strutture metriche).

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali in chiave dialogica, problematica e critica, al fine di stimolare interventi, di suscitare curiosità e perciò dar vita anche a lezioni interattive e partecipate. Attività di sostegno e potenziamento, di approfondimento e/o di chiarimento concertate con gli studenti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Manuale scolastico, fotocopie, vocabolario.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento parziale o totale degli obiettivi e di altri significativi fattori quali: la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e il metodo di studio. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto delle conoscenze e competenze acquisite: Capacità di interpretare e tradurre testi latini in buona forma italiana rispettando le scelte lessicali e stilistiche dell'autore. Acquisizione di una chiara visione del quadro storico-letterario, di un autore, di un'opera; capacità di individuare elementi di continuità e di rottura nei testi analizzati in rapporto con la cultura moderna; capacità di saper operare collegamenti spazio temporali per rilevarne analogie, differenze; capacità di esporre giudizi critici. Gli alunni sono stati sottoposti a due verifiche orali lunghe a quadrimestre e ad alcune interrogazioni brevi generalizzate. Le verifiche scritte sono state due a quadrimestre (traduzione dal latino, quesiti a scelta multipla, risposte brevi).

CONTENUTI

L'elegia a Roma: Tibullo e Propertio; I caratteri dell'elegia.

Tibullo, dal Corpus Tibullianum: Un odioso compleanno III,14 in traduzione
Alla fine è giunto l'amore III,13 classico

Propertio, le opere, l'amore per Cinzia, l'elegia svincolata dall'eros.

Dal Monobiblos elegia I,12 Cinzia, primo e ultimo amore, in traduzione

Ovidio: la vicenda biografica; il corpus delle opere; lo stile e la fortuna. Amores, Heroides, Ars amatoria. Letture antologiche in traduzione:

Dalle Metamorfosi: Il mito di Pigmalione, Priamo e Tisbe; Orfeo ed Euridice .

Da Ars amatoria: *Cura e rusticitas*.

Approfondimento: matrimonio e adulterio nell'età di Augusto.

TITO LIVIO in sintesi

L'IMPERO NEL I° SEC. D.C. – LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA

GLI INTELLETTUALI DI FRONTE AL POTERE; PRO E CONTRO IL PRINCIPATO; IL BISOGNO DELLA FILOSOFIA E LE RISPOSTE DELLO STOICISMO.

Il cuoco **Apicio**, L'arte della buona cucina, in sintesi.

Fedro, il poeta degli schiavi. Classico: Il lupo e l'agnello; in traduzione: La vedova e il soldato.

Seneca: Gli anni della formazione; il vasto corpus delle opere; il pensiero filosofico; il progetto politico; le tragedie; uno scrittore moderno.

Letture antologiche in traduzione:

Necessità dell'esame di coscienza, Parli in un modo e vivi in un altro!, Il sapiente e la politica, Solo il tempo è nostro.

Lucano in sintesi, il Bellum civile, la nuova interpretazione del genere epico, lo stile.

Persio e la satira come denuncia morale, l'autore, l'opera, i contenuti delle Saturae e lo stile.

Petronio, il Satyricon. I rapporti del Satyricon con la tradizione letteraria. I piani narrativi e lo stile del Satyricon.

Lecture in traduzione:

La domus di Trimalchione, Trimalchione si unisce al banchetto, Un cinghiale con il berretto, Streghe e lupi mannari.

Classici:

Una donna fedele, Il soldato innamorato.

L'ETA' FLAVIA, GLI EVENTI, LA SOCIETA', LA CULTURA.

I nodi della storia, pubblico, generi letterari e scrittori nell'età flavia, la lingua.

Plinio il vecchio. La vita, i pregi e i limiti di Plinio. L'oratoria nell'età del principato; Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria, le opere perdute e la Naturalis historia, il "metodo" di Plinio e il suo conservatorismo, l'affascinante zoologia e una scarna storia dell'arte.

Stazio, in sintesi.

Quintiliano. L'autore, l'opera, i contenuti dell'Institutio oratoria e lo stile. Il canone degli autori da imitare, la figura dell'oratore e quella del maestro.

Marziale, comicità e realismo. L'autore, l'opera, la scelta dell'epigramma, temi degli epigrammi, lo stile e il poeta cliente, la tecnica del fulmen in clausola.

Giovenale, l'autore, l'opera, i contenuti delle Saturae, la scelta del genere satirico, temi delle satire: la donna, la condizione dei poeti, la descrizione del mondo.

Tacito: la vita, le opere, Il Dialogus de oratoribus, l'Agricola, la Germania, le Historiae, gli Annales, la storiografia traccata di Tacito, lo stile e la fortuna.

Lecture in traduzione:

Da Historiae: Il proemio, l'argomento e l'incorrupta fides;

Da Annales: Il principe cerca moglie.

Plinio il Giovane, l'autore, le opere, gli Epistularum libri, Plinio e Cicerone a confronto, lo stile garbato e senza nerbo.

Apuleio: la vita e le opere. Apuleio oratore e "divulgatore filosofico". Le Metamorphoses. Lo stile.

Lecture in traduzione.

Da Metamorphoseon liber: La magia e la beffa: uno scherzo crudele, L'eroticismo e l'astuzia: i sandali sotto il letto; Psiche contempla di nascosto Amore.

La crisi del III secolo: gli eventi, la società e la cultura. Pubblico, generi letterari e scrittori e la lingua.

LA PATRISTICA

Ambrogio: pastore e difensore della fede. L'autore, l'opera, il corpus ambrosiano, l'epistolario e gli Inni.

Girolamo: vita ascetica ed erudizione, la Vulgata, agiografia e manualistica, l'epistolario e le opere polemiche.

Dalle Epistulae "Ciceronianus es, non Christianus" in traduzione
"Tradurre le sacre scritture" in traduzione

S. Agostino: gli anni giovanili e la conversione, il corpus agostiniano, le Confessiones, il De civitate Dei, lo stile e la fortuna.

Approfondimenti: Novità del genere autobiografico delle Confessiones, Il rapporto tra autori cristiani e classici pagani.

Dalle Confessiones "Il furto delle pere" II, 4, 9

7.3 MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Insegnante : TORI ANNUNZIATA

Libro in adozione:

Performer Culture and Literature vol. I - II ed. Zanichelli

Durante l'anno scolastico sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

THE AGE OF REVOLUTIONS:

-American war of independence

-French revolution

-Industrial and agricultural revolutions

THE NATURE

:William Wordsworth and the Romantic vision of nature

Life and works

Text analysis of the poems " *I wandered lonely as a cloud* "

JANE AUSTEN AND THE THEME OF LOVE AND MARRIAGE

Jane Austen and the female writing

Text analysis of a passage taken from " *Pride and Prejudice* "

THE BEGINNING OF AMERICAN IDENTITY

Abraham Lincoln

Walt Whitman " *Oh Captain! My Captain!* "

VIOLENCE AND EXPLOITATION DURING THE VICTORIAN AGE

The Victorian Age: historical and social background . THE VICTORIAN COMPROMISE

Charles Dickens

Life and Works

Text analysis of " *Oliver Twist* " the passage " Please, Sir, I want some more

AESTHETICISM

OSCAR WILDE: the brilliant artist and the Dandy

Life and works

Text analysis of a passage from “*The Picture of Dorian Gray*”

THE AGE OF MODERNISM – HISTORICAL BACKGROUND

Sigmund Freud “*The Ego, The Id and The Super Ego*”

The Unconscious and the Ideal self

NEW TECHNIQUES IN WRITING

The Interior monologue and the stream of consciousness

James Joyce

Life and works

Text analysis of “Eveline

George Orwell – A different political view

“*ANIMAL FARM: Political Fable*”

“1984”

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari hanno tenuto conto dell’analisi della situazione di partenza, delle indicazioni contenute nei programmi ministeriali e delle linee programmatiche del P.O.F. e del Consiglio di Classe.

Nello specifico della disciplina essi sono i seguenti:

- 1- rafforzamento della competenza comunicativa in lingua straniera, che metta gli alunni in grado di utilizzare autonomamente e correttamente la lingua straniera in situazioni reali e motivanti;
- 2- conoscenza e capacità di confronto di sistemi linguistici e culturali differenti, e dei meccanismi linguistici che sottendono l’uso di una lingua;
- 3- conseguimento di una più completa formazione umana attraverso lo studio di usi e costumi inglesi ed americani, in un’ottica comparativa con quelli italiani;
- 4- rinforzo di modalità di apprendimento autonomo;
- 5- educazione al rispetto ed alla tolleranza del “diverso” da sé;
- 6- saper comprendere testi letterari in lingua inglese, saperli analizzare e collocare nel contesto storico-culturale di appartenenza;
- 7- saper riconoscere le caratteristiche principali di un genere letterario nella sua evoluzione storico-letteraria;
- 8- saper formulare il proprio giudizio critico relativo al testo letto.

METODOLOGIA

Ci si è proposti di seguire un approccio comunicativo in chiave nozionale-funzionale, che ha dato modo agli alunni di apprendere ed utilizzare la lingua in contesti reali e per scopi veri.

Tutte le attività proposte sono state student-centered e di tipo comunicativo, e procedute da una fase di skill-getting (controllata e semi-controllata) ad una fase di skill-using (produzione autonoma).

Obiettivo finale è stato quello di sviluppare negli alunni la capacità di interagire in modo attivo ed autonomo in situazioni concrete di comunicazione, utilizzando diversi canali (conversazione frontale, lettera, telefono) e per diversi scopi (scambiare informazioni, raccontare, convincere, esprimere le proprie idee).

Durante il primo quadrimestre sono state svolte molte lezioni di Listening Comprehension per abituare gli alunni ad un ritmo ed intonazione reali.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura esso è servito soprattutto come chiave di lettura di se stessi e del mondo e come riflessione sui grandi temi a proposito dei quali l'uomo da sempre si interroga. Si è cercato inoltre di sviluppare il piacere della lettura e l'abitudine alla lettura consapevole. Si è seguito un approccio a partire dal testo (test-based approach) volto ad un

accrescimento della competenza linguistico-comunicativa dell'alunno, oltre che allo sviluppo delle abilità di analisi e di apprezzamento critico del testo. Si sono guidati gli alunni, tramite metodo induttivo, verso la scoperta delle caratteristiche testuali e dello scopo del messaggio. Inoltre ogni modulo è stato integrato da sottomoduli finalizzati alla scoperta dell'autore ed al suo inserimento nel contesto storico-culturale in cui è vissuto.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per le verifiche ci si è avvalsi di procedure sistematiche e continue riguardanti le quattro abilità linguistiche. Per le abilità orali saranno svolte delle conversazioni, guidate o semi-guidate, su argomenti trattati in classe; per le abilità scritte ci si è avvalsi di diverse tipologie di esercizi, dai questionari alle scelte multiple, dai riassunti ai Vero-Falso, per testare sia la capacità di leggere con comprensione che di produrre brevi testi, guidati e non, in lingua inglese.

La verifica formativa compiuta in itinere è servita come valido feedback sia dell'operato degli alunni che di quello dell'insegnante e quindi, se necessario, per attivare delle strategie di recupero.

La verifica sommativa è servita invece come valido supporto informativo per la valutazione numerica, e per misurare l'acquisizione di specifiche competenze e capacità.

La valutazione ha tenuto in considerazione i seguenti elementi:

- i singoli livelli di partenza
- i contenuti, le competenze e le capacità acquisite
- gli obiettivi raggiunti
- l'effettiva ed attiva partecipazione al dialogo educativo
- la puntualità e la precisione nell'esecuzione degli elaborati da svolgere a casa
- il comportamento tenuto in classe.

STRUMENTI E SUSSIDI

Sono stati utilizzati oltre ai libri di testo, anche fotocopie fornite dall'insegnante per l'approfondimento di alcune tematiche specifiche.

Sono state usate anche audio e video da native-speakers per dare agli alunni esempi reali di intonazione, pronuncia, ritmo.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura esso è servito soprattutto come chiave di lettura di se stessi e del mondo e come riflessione sui grandi temi a proposito dei quali l'uomo da sempre si interroga. Si è cercato inoltre di sviluppare il piacere della lettura e l'abitudine alla lettura consapevole. Si è seguito un approccio a partire dal testo (test-based approach) volto ad un

accrescimento della competenza linguistico-comunicativa dell'alunno, oltre che allo sviluppo delle abilità di analisi e di apprezzamento critico del testo. Si sono guidati gli alunni, tramite metodo induttivo, verso la scoperta delle caratteristiche testuali e dello scopo del messaggio. Inoltre ogni modulo è stato integrato da sottomoduli finalizzati alla scoperta dell'autore ed al suo inserimento nel contesto storico-culturale in cui è vissuto.

7.4 MATERIA: STORIA

Docente: Prof. Illuminato Pirrone

Libro di testo adottato – Valerio Castronovo Mille Duemila Un Mondo al plurale (Il novecento e il duemila) Volume 3

Obiettivi realizzati

- Consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare, tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali dei fatti.
- Analizzare i rapporti tra conoscenze del presente e del passato e viceversa
- Sapere applicare le conoscenze del passato per la conquista del presente.
- Riconoscere, analizzare e valutare gli usi sociali e politici delle conoscenze storiche e della memoria collettiva.
- Sapere interpretare i fatti dal punto di vista diacronico e sincronico, tenendo conto del contesto storico.
- Sapere riconoscere nei fatti storici, i fattori culturali e politici che li animano.
- Acquisizione di un metodo di studio improntato alla ricerca e all'indagine storiografica.
- Acquisizione dello statuto epistemologico delle scienze storiche, con la qualifica di scientifiche.

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali e dialogate, approfondimenti,

Strumenti di lavoro

_ Libri di testo,

Strumenti di verifica

- Interrogazioni frontali, simulazioni, prove, osservazioni sistematiche

Le verifiche effettuate sono servite per accertare la padronanza che l'allievo ha acquisito, il ritmo di apprendimento, le abilità cognitive.

Gli strumenti di verifica: interrogazioni frontali, simulazioni, questionari, prove a risposta multipla, osservazioni sistematiche.

Valutazione

La valutazione è stata determinata in base ai parametri stabiliti in anticipo, prendendo in esame le conoscenze, le competenze acquisite, le capacità, le abilità, la situazione di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso nello studio e la partecipazione all'attività didattica.

Contenuti

Una società in movimento -
L'esordio della società di massa
Il sistema giolittiano
L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza
Il divario tra nord e sud
La prima guerra mondiale
Il 1914: verso il precipizio
L'Italia dalla neutralità alla guerra
1915-1916: un'immane carneficina
Una guerra di massa
Le svolte del 1917
L'epilogo del conflitto
I trattati di pace
Il dopoguerra in Europa
La Repubblica di Weimar
La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt
Gli Stati Uniti dagli anni ruggenti al New Deal
Il crollo di Wall Street
Il regime fascista di Mussolini
Il difficile dopoguerra
Il biennio rosso
Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini
La Costruzione dello stato fascista
L'antifascismo tra opposizione e repressione
I rapporti con la Chiesa e i patti lateranensi
Economia e società durante il fascismo
La Germania dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich
La scalata al potere di Hitler
L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista
I regimi autoritari in Europa
La Spagna e il Portogallo
L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano
L'ascesa di Stalin e i caratteri del regime
La guerra civile spagnola
Asse Roma - Berlino e il patto Anticomintern
La seconda guerra mondiale
Le prime operazioni belliche e l'attacco al Giappone
L'operazione Barbarossa
1940: l'entrata in guerra dell'Italia
La caduta del fascismo
La guerra in Africa
Lo sbarco in Normandia degli americani e il ripiegamento dei tedeschi
La bomba atomica e la resa del Giappone
L'Italia spaccata in due tra partigiani e fascisti
Le operazioni militari e la liberazione
L'inizio della guerra fredda
Due politiche per due blocchi
Le due Germanie e la nascita della Nato
La nascita della repubblica italiana. Accenni

Docente: Prof. Illuminato Pirrone
Libri di testo : N. Abbagnano- G. Fornero
“ Protagonisti e testi della Filosofia “

OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze e capacità)
conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno.
individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati.
analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni.
collegare testi filosofici a contesti problematici.
conoscere e analizzare i caratteri fondamentali di alcune delle più rilevanti interpretazioni dei maggiori filosofi.
formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi.
individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle scienze naturali e umane.
conoscere gli aspetti salienti delle problematiche e religiose inerenti alle varie correnti filosofiche esaminate.
usare correttamente il lessico specifico, per comunicare in modo chiaro ed organico,
stabilire confronti, individuando analogie e differenze tra le diverse concezioni filosofiche,
organizzare con coerenza le informazioni apprese.
sapere utilizzare le tesi dei vari filosofi ai fini di una problematizzazione degli argomenti.

METODOLOGIE

Il piano di lavoro ha previsto la trattazione di alcuni percorsi tematici, affrontati attraverso la lettura dei testi. Si è operato secondo coordinate metodologiche che prevedono la lezione frontale espositiva, il brain storming, la simulazione di situazioni e problemi; attraverso la costruzione di mappe concettuali gli allievi hanno posto particolare attenzione alle parole chiave per potere meglio padroneggiare meglio i contenuti affrontati.

MEZZI E STRUMENTI

Tutti i materiali presenti nei libri di testo

VALUTAZIONE E VERIFICA

I criteri di valutazione, dati gli obiettivi che privilegiano la comprensione dei problemi, il seguire/costruire percorsi e l'analisi di un testo filosofico completo, sono stati orientati verso l'accertamento delle abilità più complesse, contenute nelle categorie "analisi e sintesi". E' stata privilegiata la capacità di " navigare " sulle rotte del pensiero, in modo logico e consapevole.

Tra le prove sono state preferite quelle semistrutturate, anche nella prospettiva dell'esame di Stato.

Le prove orali hanno avuto come prerogativa, quella di accertare la capacità dell'alunno ,di problematizzare e di argomentare passaggi e tesi.

Altre prove, quali il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata, le interrogazioni orali, la risposta a quesiti strutturati, la costruzione di sintesi e di mappe concettuali, sono state adoperate per valutazioni a prevalente carattere di sintesi. Tali verifiche così diversificate, sono state svolte in itinere e attraverso esse si è constatato se l'allievo, per mezzo della filosofia, è riuscito ad esprimere il proprio pensiero, non solo seguendo un ragionamento logico-razionale, ma per quanto è possibile personale, autentico ed originale.

CONTENUTI

L' IDEALISMO

F. Schelling : l'Assoluto come indifferenza di natura e spirito, la Filosofia della Natura.

L'Idealismo

Trascendentale. La filosofia dell'identità e il problema del passaggio dall'infinito al finito.

G.W. HEGEL : il Sistema

I capisaldi del sistema

La vita e gli scritti Il giovane Hegel . Le tesi di fondo del sistema. Idea, natura, spirito. Le partizioni della filosofia.

- La dialettica
- La critica alle filosofie precedenti
- La Fenomenologia dello spirito
- Il posto della Fenomenologia all'interno del sistema
- Coscienza, Autocoscienza, Ragione
- Lo spirito, la religione, il sapere assoluto
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche
- La logica
- La filosofia della natura
- La filosofia dello Spirito
- Lo spirito soggettivo. oggettivo, assoluto
- la filosofia della storia

RIFIUTO, ROTTURA, CAPOVOLGIMENTO E DEMISTIFICAZIONE DEL SISTEMA HEGELIANO

A. Schopenhauer

- Radici culturali del sistema
- Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya "
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sè
- Caratteri e manifestazioni della " volontà di vivere "
- Il pessimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

Kierkegaard

- L'esistenzialismo religioso
- L'esistenza come possibilità e fede
- La verità del " singolo ", il rifiuto dell' heghelismo
- L'infinita differenza qualitativa tra uomo e Dio
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Disperazione e fede
- L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

La Destra e la Sinistra Hegeliana

Feuerbach

La critica alla religione
La critica ad Hegel

Marx

- Caratteristiche del Marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica della società moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana
- La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- La sintesi del manifesto
- Il Capitale
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista
- Il marxismo: Engels

Il Positivismo

A. Comte

- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia
- La dottrina delle scienze e la sociocrazia

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLE FILOSOFIE:

F. Nietzsche

Filosofia e malattia
Nazificazione e denazificazione
Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
Fasi o periodi del filosofare nietzscheano
Il periodo giovanile
Tragedia e filosofia
Storia e vita
Il periodo illuministico
Il metodo genealogico e la filosofia del mattino
La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
Il periodo di Zarathustra
La filosofia del meriggio
il superuomo
L'eterno ritorno
L'ultimo Nietzsche
La transvalutazione dei valori
La volontà di potenza
Il nichilismo e il suo superamento
Il prospettivismo

LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

FREUD

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso

la scomposizione psicoanalitica della personalità
I sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La religione e la civiltà

L' ESISTENZIALISMO

Caratteri generali dell'esistenzialismo
L'esistenzialismo come " atmosfera "
L'esistenzialismo come filosofia

Jean Paul Sartre

Esistenza e libertà
Dalla " nausea alla all'impegno "
La critica della ragione dialettica
L'essere e il nulla
L'uomo come Dio mancato

7.6 MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: *Prof. Pipitone Isabella*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Bergamini-Trifone-Barozzi “Matematica.blu 2.0” volumi 3 – 4 – 5 Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Gli alunni, attraverso lo svolgimento delle diverse unità didattiche, hanno conseguito, chiaramente a livelli diversi, i seguenti obiettivi didattici:

- Conoscere e applicare le regole della logica in campo matematico;
- Conoscere luoghi geometrici nell'ambito della geometria sia sintetica che analitica;
- Conoscere e utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale;
- Costruire procedure di risoluzione dei problemi
- Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti;
- Operare con simbolismo matematico;
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli idonei alla loro rappresentazione;
- Consolidare e potenziare le attitudini verso gli studi scientifici;
- Sviluppare e potenziare le capacità di astrazione, di formalizzazione dei concetti, di sintesi, di analisi e di valutazione.

CONTENUTI

Richiami sulle disequazioni.

Le funzioni e le loro proprietà.

Le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni.

Premesse all'analisi infinitesimale: Insiemi numerici e insiemi di punti; insiemi limitati e illimitati, estremo superiore e inferiore di un insieme, massimo e minimo di un insieme,

intervalli, intorno; punti isolati e punti di accumulazione. Funzioni e determinazione del dominio di una funzione.

Il calcolo dei limiti

Limiti di funzioni reali e proprietà dei limiti. Teorema di unicità del limite di una funzione. Teorema della permanenza del segno. Teoremi del confronto. Teoremi sul calcolo dei limiti. Funzioni continue e calcolo dei limiti. Limiti notevoli fondamentali. Forme indeterminate. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto.

Proprietà delle funzioni continue. Discontinuità delle funzioni. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri (enunciato); teorema di Weierstrass (enunciato); teorema di Darboux (enunciato).

Composizione di funzioni. Inversione di funzioni. Funzioni goniometriche inverse. Grafico probabile di una funzione. Asintoti del grafico di una funzione.

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate: rapporto incrementale e suo significato geometrico; derivata di una funzione e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Le primitive di una funzione. Il calcolo delle derivate. Derivate fondamentali.

Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di una funzione inversa. Derivata di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. Classificazione dei punti di non derivabilità. Le applicazioni delle derivate alla fisica.

Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle; teorema di Lagrange; funzioni derivabili crescenti e decrescenti; teorema di Cauchy; teorema di De L'Hôpital (enunciato); applicazioni dei teoremi sulle funzioni derivabili. Massimi, minimi, flessi e concavità del grafico di una funzione. Problemi di massimo e di minimo.

Lo studio delle funzioni

Lo studio di una funzione. Il grafico di una funzione. Applicazioni dello studio di una funzione.

Integrali indefiniti e proprietà. Integrali fondamentali. Integrazione per parti, per sostituzione, di funzioni razionali fratte. Integrale definito. Integrale definito di una funzione continua e proprietà. Teorema della media. La funzione integrale e teorema di Torricelli-Barrow. Formula di Leibniz-Newton. Applicazioni degli integrali definiti. Calcolo di aree. Calcolo del volume di un solido di rotazione. La lunghezza di un arco di curva piana e l'area di una superficie di rotazione.

Semplici equazioni differenziali.

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia adottata si è basata sull'insegnamento condotto per problemi: dall'esame di una data situazione problematica l'alunno è stato condotto, prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. Tutto ciò allo scopo di sviluppare le capacità di astrazione e di sistemazione razionale.

La lezione frontale, grazie anche alle caratteristiche proprie della disciplina in questione, è stata quasi sempre affiancata dalla lezione partecipata e dialogata.

STRUMENTI

Sono stati utilizzati:

Il libro di testo adottato, appunti su alcuni argomenti predisposti dall'insegnante;

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate diverse verifiche, attraverso le quali è stato possibile accertare il conseguimento da parte degli alunni degli obiettivi programmati e controllare l'adeguatezza della programmazione alla realtà della classe.

I vari tipi di verifica possono essere così schematizzati:

- verifiche sull'applicazione di metodi di calcolo e di procedimenti relativi agli argomenti trattati;
- interrogazioni orali per verificare l'acquisizione dei concetti e del linguaggio specifico, nonché lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi;
- compiti in classe, tre per quadrimestre, proposti dopo il completamento di parti significative del programma.

Nella valutazione sono stati utilizzati i voti dall'uno al dieci e ho tenuto conto degli obiettivi conseguiti, della situazione iniziale, dell'impegno e dell'evoluzione delle capacità critiche e razionali di tipo logico-deduttivo di ciascun discente.

7.7 MATERIA: FISICA

DOCENTE: *Prof. Pipitone Isabella*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Walker: "Dalla meccanica alla fisica moderna" volumi 1,2,3 Linx

OBIETTIVI CONSEGUITI

Nello svolgimento del programma ho ritenuto di rilevante importanza l'acquisizione da parte degli alunni della consapevolezza che la fisica come scienza si basa sull'osservazione sistematica dei fenomeni e sulle capacità induttive e deduttive della ragione umana, che le attuali conoscenze sono frutto degli studi, del lavoro, delle scoperte e degli errori di tutti coloro che si sono interessati di scienza fin dall'antichità e che nulla per un fisico è verità assoluta.

Gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- Conoscere e comprendere i procedimenti dell'indagine scientifica;
- Acquisire abilità di eseguire misure in laboratorio e di fornire, ricevere e analizzare informazioni;
- Prendere conoscenza di fenomeni naturali e acquisire capacità di collegarli attraverso modelli matematici;
- Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
- Sviluppare le capacità di analizzare e schematizzare sistemi reali e di affrontare problemi concreti;
- Usare un linguaggio corretto e sintetico.

CONTENUTI

La corrente elettrica. La resistenza e le leggi di Ohm. Energia e potenza nei circuiti elettrici. Le leggi di Kirchhoff. I conduttori ohmici in serie e in parallelo. Circuiti con condensatori. Circuiti RC. Amperometri e voltmetri.

Il magnetismo.

Fenomeni magnetici fondamentali. Il campo magnetico. Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico. La forza magnetica esercitata su una carica in movimento. Il moto di particelle cariche in un campo magnetico. Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Spire

di corrente e momento torcente magnetico. Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampère. Spire e solenoidi. Le proprietà magnetiche dei materiali.

L'induzione elettromagnetica.

La forza elettromotrice indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge dell'induzione di Faraday. La legge di Lenz. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico(solo enunciato).

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

Le leggi dell'elettromagnetismo. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. La velocità della luce. Lo spettro elettromagnetico. Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche. La polarizzazione.

Dalla fisica classica alla fisica moderna

L'ipotesi atomica. I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone. L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica. I raggi X. I primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo. Gli spettri a righe. La crisi della fisica classica.

Relatività

I postulati della relatività ristretta. La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali. La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz (solo enunciato). La composizione relativistica delle velocità (solo enunciato). L'effetto Doppler. Quantità di moto relativistica. Energia relativistica. Il moto relativistico.

La fisica quantistica

La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. I fotoni e l'effetto fotoelettrico. La massa e la quantità di moto del fotone. La diffusione dei fotoni e l'effetto Compton. L'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda-particella. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia adottata si è basata quasi sempre sull'insegnamento condotto per problemi: dall'esame di una data situazione problematica o di un dato fenomeno l'alunno è stato condotto a formulare un'ipotesi interpretativa da verificare attraverso le conoscenze già acquisite e l'esame di esperimenti descritti dal testo in uso, o tratti da materiale audiovisivo o, in qualche caso, realizzati in laboratorio.

Nello sviluppo delle diverse unità didattiche sono state evidenziate le analogie e le connessioni tra argomenti apparentemente diversi.

La lezione frontale, grazie anche alle caratteristiche della disciplina in questione, è stata quasi sempre affiancata dalla lezione partecipata e, per quanto riguarda le attività di laboratorio, in qualche caso, da lavori di gruppo.

STRUMENTI

Sono stati utilizzati:

- Il libro di testo adottato, appunti predisposti dall'insegnante riguardanti alcuni argomenti;
- Il laboratorio di fisica per semplici esperimenti qualitativi e quantitativi;

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate diverse verifiche, attraverso le quali è stato possibile accertare il conseguimento da parte degli alunni degli obiettivi programmati e controllare l'adeguatezza della programmazione alla realtà della classe.

I vari tipi di verifica possono essere così schematizzati:

verifiche scritte sull'applicazione di leggi e di procedimenti riguardanti gli argomenti trattati;
interrogazioni orali per verificare l'acquisizione dei concetti e del linguaggio specifico, nonché lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi;

Nella valutazione sono stati utilizzati i voti dall'uno al dieci e ho tenuto conto degli obiettivi conseguiti, della situazione iniziale, dell'impegno e dell'evoluzione delle capacità critiche e razionali di tipo logico-deduttivo di ciascun discente.

Nell'ambito del CLIL è stato utilizzato il testo in adozione per quanto riguarda le schede di alcuni capitoli "A bit of physics" ed il testo degli autori Spiazzi-Tavella: "A new planet", Zanichelli per gli argomenti:
Elettromagnetism. Relativity.

7.8 MATERIA: GEOGRAFIA GENERALE

- **Docente: prof: Chiarenza Francesco**

- **Libri di testo:**

Valitutti-Taddei
Zanichelli

CHIMICA ORGANICA-BIOCHIMICA-BIOTECNOLOGIE

Pignocchino Feyles SCIENZE DELLA TERRA
SEI

- **OBIETTIVI DIDATTICI CONSEGUITI**

- Presa di coscienza della natura, origine, struttura e classificazione dei composti chimici organici.
- Consapevolezza del nesso fra composti organici ed esseri viventi, relativamente alle loro funzioni vitali ed alle attività bio-tecnologiche dell'uomo.
- Presa di coscienza della dinamica della crosta terrestre e dei fenomeni legati ad essa.
- Formulare ipotesi e ricercare riscontri scientifici.
- Analizzare fenomeni e risalire alle cause.

- **METODI**

2.1 tipo di attività: lezione frontale, lavoro di gruppo, discussione.

2.2 modalità di lavoro: lezione/applicazione, insegnamento per problemi*

* presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione.

- **MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI**

libri di testo, audiovisivi.

• VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state condotte con le seguenti modalità :

- prove orali (n.2 per il primo quadrimestre e due per il secondo)
- Prove scritte (n.2 per il primo quadrimestre e due per il secondo) e due di simulazione III prova.

La valutazione finale ha tenuto conto di :

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- interesse ed impegno
- partecipazione al dialogo educativo

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, sono stati adottati i seguenti interventi :

- comunicazione agli studenti delle ragioni del successo o insuccesso della prestazione
- spiegazione agli studenti degli errori

• CONTENUTI DISCIPLINARI

CHIMICA ORGANICA: Idrocarburi saturi ed insaturi, Cicloalcani, nomenclatura, isomeria, idrocarburi aromatici, gruppi funzionali. Alcoli, fenoli ed esteri. Aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine.

BIOCHIMICA: Carboidrati, lipidi, proteine, enzimi, acidi nucleici. Metabolismo.

BIOTECNOLOGIA: generalità, colture cellulari, DNA ricombinante, cloni, ingegneria genetica ed OGM, applicazioni delle biotecnologie alla medicina, all'agricoltura, all'ambiente.

Tettonica a zolle, isostasia, margini, attività endogena, orogenesi.

7.9 MATERIA: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof. Masaracchia Paolo

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: De Martini- Gatti –Villa, “L'arte tra noi”

OBIETTIVI CONSEGUITI (*in termini di conoscenze, competenze, capacità*)

- Comprendere i vari passaggi culturali in relazione al contesto.
- Saper analizzare un'opera d'arte anche se non conosciuta.
- Fare le proprie considerazioni critiche.
- Saper fare collegamenti e relazioni con le altre discipline.

CONTENUTI

- Modulo
 - Il settecento (caratteri generali).
 - Filippo Juvarra: la “Basilica di Superga”, la “Palazzina di Stupinigi”.
 - Vanvitelli: la “Reggia di Caserta”.
 - La pittura del ‘700 in Piemonte a Roma e a Napoli (concetti generali solo cenni).
 - Alessandro Magnasco e la sua visione della pittura.
 - Giovan Battista Tiepolo: (caratteristiche generali).
- Modulo
 - Neoclassicismo (caratteri generali).
 - L’architettura neoclassica cenni sulla Scala di Milano.
 - La scultura con Antonio Canova: il “Napoleone”, “Dedalo e Icaro”, la “Tomba di Maria Cristina d’Austria” ed “Amore e Psiche”.
 - La pittura Neoclassica con “David” ed il “Giuramento degli Orazi”, Francesco Goya e la “Fucilazione del 3 Maggio”.
- Modulo
 - Il Romanticismo (caratteristiche generali).
 - La pittura romantica in Europa.
 - Cenni sull’opera di Friedrich “ il naufragio della Speranza” “, Fussli ed i paesaggisti (Turner e Conestable).
 - Viollet Le Duc ed il restauro conservativo.
 - Gericault e La Zattera della Medusa
 - Delacroix e La Libertà che guida il popolo.
 - Il Realismo e la tematica di Courbet,
 - Courbet: il “Seppellimento a Ornans” e le “Signorine in riva alla Senna”.
 - Daumier e Vagone di terza classe, Millet e l’Angelus.
- Modulo
 - L’impressionismo, generalità e caratteristiche.
 - Manet: la “Colazione sull’erba”, “Olimpia” e il “Caffè de le folies Bergerè”
 - Monet: caratteristiche e peculiarità, la Grenulliere, Sole nascente e la Facciata della Cattedrale di Rouen.
 - Renoir , la Grenulliere, al bal del mouline de la Gallette
 - Degas e la posizione pittorica , lezioni di Ballo e l’Assenzio..
 - Cezanne – le sensazioni – i vari periodi, la casa dell’impiccato, autoritratto, i Giocatori di carte e la montagne di San Victoire.
- Modulo
 - Il post-impressionismo.
 - Van Gogh, caratteristiche e peculiarità, I mangiatori di patate, la camera da letto e campo di grano con volo di corvi..
 - Gauguin e il Cristo Giallo, da dove veniamo? Chi siamo?dove andiamo ?
 - Il Fauvismo, Matisse e la sua concezione – La danza cenni, cenni donna con cappello
 - Il cubismo e l’opera di Picasso
 - Picasso – Cenni sul periodo blu e sul periodo rosa, “les demoiselles d’Avignon”, “i tre musicisti” e “Guernica”.
 - L’espressionismo, Munch e il grido.
 - Astrattismo: caratteristiche. Kandiskij, alcuni cerchi.

- Il Futurismo Boccioni e La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio.
- Modulo
 - Cenni sull'architettura degli ingegneri e sull'ecclettismo.
 - L'arte Nouveau, generalità Horta e la casa Solvay, Antonio Gaudi e la casa Milà.
 - Il Funzionalismo o razionalismo, il Bauhaus (La sede di Dessau), Gropius e la Fabbrica Fagus.
 - Behrens e la fabbrica dell'AEG.
 - Le Corbusier i suoi cinque punti: caratteristiche generali, la villa Savoye e sull'unità d'abitazione di Marsiglia.
 - Wright e l'architettura organica, cenni sulla casa Robbie, la casa sulle cascate ed il museo Guggenheim.
- Modulo
 - Il surrealismo- Dalì e la Giraffa infuocata
 - La pittura Metafisica- De Chirico e Le muse inquietanti, La Vittoria.
 - La Pop Art- caratteri Generali –Andy Warhol

INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni. Utilizzo sia del metodo induttivo che deduttivo. Ampie discussioni sugli argomenti a fine modulo.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali n° 4 , verifiche scritte n°4

7.10 MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

Docente: prof. Paolo Roccaforte

Libro di testo consigliato: **In Movimento Fiorini – Coretti – Bocchi Ed. Marietti Scuola**
Programma svolto

Il programma è stato svolto nelle sue varie forme. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati tutti raggiunti. In particolare si è ottenuto: un miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria, un rafforzamento dell'apparato muscolare e scheletrico, un miglioramento delle capacità condizionali e coordinative e il consolidamento degli schemi motori.

Obiettivi conseguiti

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive
- Raggiungimento del completo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole dell'avversario e dei compagni meno dotati
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di due discipline individuali e due sport di squadra

Contenuti

- Esercizi a corpo libero
- Esercizi di mobilitazione delle grandi articolazioni
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare ed oculo-manuale

- Esercizi di stretching
- Esercizi di potenziamento muscolare (contrazione isometrica ed isotonica)
- Fondamentali di Pallavolo e Pallacanestro

Metodo di insegnamento

La metodologia didattica con si è limitata allo svolgimento dell'esercizio fisico, ma ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale
- Gradualità della proposta
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale e di gruppo

Mezzi

- Palestra
- Palloni di pallavolo e pallacanestro, piccoli e grandi attrezzi

Verifiche

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti^ verifiche pratiche periodiche, discussioni.

Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni
- Dell'interesse per tutte le attività proposte
- Dei progressi rispetto al livello di partenza

7.11 MATERIA: RELIGIONE

Prof. Basiricò Vincenzo

Testo: Contadini-Marcuccini-Cardinali ,Nuovi confronti , casa editrice LDC.

Il ruolo della Religione nella società:

- Cultura e Religione
- Cultura italiana e Religione Cattolica
- Conoscere la vera natura della Religione Cattolica in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- Libertà religiosa e ricerca della Verità
- L'importanza del dialogo tra le religioni per la edificazione di una società più giusta e pacifica

L'identità della Religione Cattolica:

Documenti fondanti

- Evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo
- Prassi di vita proposta

Il rapporto della Chiesa Cattolica con il mondo contemporaneo:

- I totalitarismi del Novecento
- L'atteggiamento totalitario
- L'atteggiamento della Chiesa Cattolica nei confronti delle logiche totalitarie
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II: aspetti salienti

- Messaggio del Concilio ai giovani (8-12-1965)
- La Chiesa nel terzo millennio
- La comunione e la carità della Chiesa
- La Chiesa e il dialogo con il mondo
- La Chiesa e il dialogo ecumenico
- Nuovi scenari religiosi
- La globalizzazione
- La migrazione dei popoli
- Nuove forme di comunicazione

La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa:

- Il matrimonio della Bibbia
- Il matrimonio nel Magistero
- L'importanza del fidanzamento
- Istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale
- La posizione della Chiesa Cattolica di fronte ai problemi sociali

I **rapporti interdisciplinari** in classe sono stati abbastanza aperti e rispettosi da ambo le parti. Si è cercato di far partecipare anche coloro che a causa del loro carattere un po' timido o introverso si mostravano meno propensi al dialogo, ponendo loro delle domande e cercando di creare un clima più disteso possibile in occasione dei loro interventi.

Il **metodo didattico** utilizzato in classe è stato quello dialogico-discorsivo tra insegnante ed alunni, ed anche fra gli alunni stessi, proprio per far maturare la capacità di accoglienza delle diverse posizioni-opinioni nel rispetto reciproco.

Gli **strumenti** ai quali si è fatto riferimento sono stati essenzialmente il libro di testo previsto da cui si traeva lo spunto per la riflessione.

Per la **valutazione** degli alunni si è tenuto essenzialmente conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti proposti, di qualche verifica orale.

8 CREDITO

8.3 CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del punteggio di credito avrà luogo in conformità alle tabelle allegate al D.M. n° 42 del 22-05-2007.

L'assiduità della frequenza e l'interesse e l'impegno dimostrati nella partecipazione al dialogo educativo ed in eventuali attività integrative costituiranno un significativo criterio di attribuzione del credito.

8.4 CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività, svolte e documentate, con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Scientifico.

Per l' indicazione analitica dei punteggi da attribuire sia per il credito scolastico che formativo, in conformità ai criteri prima indicati, si rinvia all'apposita sezione del P.O.F.

ALLEGATI

Verranno allegati al presente documento, prima dell'inizio della sessione d'esame :

- schede personali dei candidati interni;
- mappe concettuali presentate dai candidati su percorsi pluridisciplinari previsti per la prima fase del colloquio;
- prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato (art. 6 comma 5 O.M. 38 11/2/99) con particolare riferimento alle simulazioni della terza prova.
- Programmi effettivamente svolti firmati dai docenti e dagli alunni

9. CLASSE

9.1. Gli alunni della classe

Il consiglio di classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento definitivo è stato visionato e consegnato agli alunni

	COGNOME E NOME	FIRMA
1	Caiozzo Ivana	
2	Castrogiovanni Alessio	
3	Cipriani Francesca Elèna	
4	Colletta Gianpiero	
5	Conforto Carlotta	
6	Culmone Antonino	
7	D'Angelo Riccardo	
8	De Blasi Daniela	
9	De Gaetano Edoardo	
10	Giammanco Francesca	
11	Guida Sergio	
12	Lombardo Martina	
13	Maltese Cristina	
14	Milazzo Luca	
15	Mistretta Antonio Mauro	
16	Paci Paolo	
17	Reale Ariana	
18	Riccobono Erasmo	
19	Sciacca Giorgia	
20	Scibilia Francesco	
21	Senia Damiano	

9.2. Il Consiglio di classe

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	BASIRICO' VINCENZO	
ITALIANO	MELIA MARIA GIOVANNA	
LATINO	MELIA MARIA GIOVANNA	
INGLESE	TORI ANNUNZIATA	
STORIA	PIRRONE ILLUMINATO	
FILOSOFIA	PIRRONE ILLUMINATO	
MATEMATICA	PIPITONE ISABELLA	
FISICA	PIPITONE ISABELLA	
SCIENZE	CHIARENZA FRANCESCO	
DISEGNO STORIA DELL'ARTE	MASARACCHIA PAOLO	
ED. FISICA	ROCCAFORTE PAOLO	

Prot. n. 3197 del 14/05/2015

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Conciauro Rosanna**